



Fabbrica La Whirlpool di via Argine a Napoli. Ieri ore di tensione per una allarme bomba poi rivelatosi falso

# La mail: bomba alla Whirlpool Stop attività, ma è falso allarme

Si sospende anche il voto per le Rsu. Gli artificieri non hanno trovato nulla

**NAPOLI** Erano ancora in corso le votazioni per le Rsu di fabbrica, quando è arrivata prima una mail pare da un provider arabo e contemporaneamente una lettera in portineria, entrambi messaggi anonimi, nei quali veniva avvertito il personale della sede di via Argine a Napoli della fabbrica di Emea che entro le prossime 24-48 ore sarebbero esplosi all'interno della fabbrica alcuni ordigni. Naturalmente, vista l'origine delle minacce è stato lanciato subito l'allarme. Avvertiti carabinieri e polizia, che dopo poco sono giunti sul posto ed hanno fatto immediatamente evacuare l'intera fabbrica che era ovviamente nel pieno dell'attività.

somma una bonifica a 360 gradi dell'intera struttura. Nel frattempo i lavoratori sono stati messi in libertà e per ciò che riguarda la votazione in corso, le urne in cui erano già state riposte le schede, pare dell'85% dei votanti sono state sigillate e custodite nella cassaforte del Cral aziendale. Alle 18,30, poi, gli artificieri hanno concluso le operazioni di ricerca, accertando l'infondatezza delle minacce anonime: non è stato trovato alcun ordigno esplosivo. Ma sulla vicenda è stata avviata un'indagine, anche perché il gesto lascia comunque qualche preoccupazione. È la prima volta che accade in una fabbrica di Napoli un episodio del genere, fatto ritenuto dai sindacati molto grave. Ma sia Fiom e Uilm, le uniche due categorie fi-

nora rappresentate alla Whirlpool, hanno preferito non commentare ufficialmente l'accaduto, che si ipotizza sia legato proprio al voto in corso delle Rsu. La Fiom sembra abbia chiesto l'annullamento e la ripetizione del voto. La Uilm non è d'accordo e ritiene invece che alla ripete delle attività in fabbrica si debba riprendere a votare da dove si era interrotto il tutto, cioè per il numero delle ore, circa sei, che mancavano per concludere regolarmente la consultazione.

Per precauzione, visto che le minacce indicavano esplosioni tra la giornata odierna e domani, il sito resta presidato dalle forze dell'ordine e l'attività resterà ferma per ulteriori 48 ore. Resta l'inquietudine, ora si sta analizzando la mail e attraverso il dominio internet arabo di rintracciare l'autore, anche se è un'operazione ritenuta molto complicata. Per il momento nessuno ha rivendicato alcunché. Oggi proseguiranno ulteriori accertamenti delle forze dell'ordine.

Paolo Picone  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

- In mattinata una mail e una telefonata anonimi avvertivano il personale della sede di via Argine a Napoli della Whirlpool che entro le prossime 24-48 ore sarebbero esplosi all'interno della fabbrica alcuni ordigni
- Allertati polizia e carabinieri. Fermate subito le attività

# Industriali, la consultazione dei saggi Plebiscito di consensi per Vito Grassi Elezione entro maggio

Le consultazioni dei saggi sono terminate e, come era scontato, nel Consiglio generale di Palazzo Partanna arriverà un solo nome: quello di Vito Grassi. Sarà lui, quasi certamente entro maggio, a prendere il posto di Ambrogio Prezioso, che si è speso molto per una soluzione condivisa, alla guida di Confindustria Napoli e (per buona parte del 2019) anche della federazione regionale degli imprenditori. Nelle tre giornate di lavoro — il 12, il 14 marzo e ieri — la commissione di designazione, composta da Eugenio Basile, Simona Capasso e Nicola Palumbo, ha registrato un plebiscito di consensi attorno al nome del patron di Graded e attuale vicepresidente dell'Unione con deleghe a Porto, Infrastrutture, Energia e Ambiente: si vociferano un sì convinto da circa il 75% di quelli che fanno parte del parlamento associativo. Alto, decisamente alto, anche il numero di industriali che sono andati direttamente o hanno scritto ai saggi per esprimere il loro orientamento sul rinnovo del vertice associativo.

spa napoletana con un fatturato da 50 milioni di euro, opera da 60 anni nel mercato della progettazione, realizzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici, di cogenerazione industriale e di produzione di energia da



Candidato unico Vito Grassi

I prossimi passaggi: una prima riunione del Consiglio generale sarà dedicata al report della commissione di designazione e al voto per il nuovo timoniere. Esito scontato, visto che si tratta di un candidato unico. Poi, dopo circa un mese, una seconda riunione del Consiglio sarà dedicata alla squadra scelta da Grassi (pure qui si voterà). Quindi, infine, l'elezione definitiva, che avverrà in assemblea. Ma chi è il (più che possibile) successore di Prezioso? O meglio, di cosa si occupa l'azienda che guida? Graded,

fonti rinnovabili. L'azienda è gestita in seconda generazione da Vito Grassi e dal fratello Federico; dal 2005 è una «Energy Saving Company» (Esc), riconosciuta e accreditata secondo i più moderni standard di riferimento, che progetta, realizza e gestisce con soluzioni energetiche personalizzate chiavi in mano ovvero in Project Financing nel settore pubblico e privato. Opera sia in Italia che all'estero: sono in corso diversi progetti di internalizzazione in Inghilterra, Germania, Spagna, Portogallo, Romania e Usa.

Nel 2006 Graded ha dato il via al suo spin-off di maggior successo: Gramstim jr, una realtà in cui operano 25 ingegneri «cresciuti» professionalmente nei cantieri napoletani e che oggi vendono efficienza energetica in tutto il mondo.

P. G.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stop anche alla consultazione elettorale per la scelta delle rappresentanze sindacali. Dopo circa trenta minuti, alle 14 in punto, sono anche arrivati gli artificieri che hanno avviato la non facile attività, trattandosi di un grande stabilimento industriale, di ricerca della presenza di eventuali ordigni. È stato seccato il palmo a palma ogni reparto. Controllati uffici e mensa. In-

**Le indagini**  
Il messaggio di posta elettronica è stato recapitato da un dominio arabo ora al vaglio degli inquirenti

**Acqua Campania**  
Sede legale in Napoli  
Centro Direzionale - Isola C1  
P.IVA 06765250631  
**AVVISO ESITO DI GARA**  
Acqua Campania S.p.A. informa che l'avviso di aggiudicazione della procedura di gara per "Fornitura di energia elettrica anno 2018 - CIG n. 7214056B54" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), n. 2018/S 050-111978 del 13/03/2018 e che le informazioni sono disponibili sul sito <http://www.acquacampania.com>.

**UNIONE LUCANA DEL LAGONEGRESE**  
Avviso di rettifica GARA (GURI V Serie Speciale NR. 17 del 09/02/2018)  
Con determina dell'Ufficio L.P.P. e Patrimonio del Comune di Trinchina nr. 58/93 del 07/03/2018, sono stati riapprovati gli atti di gara relativi al bando per l'affidamento del servizio di "Raccolta porta a porta, trasporto e smaltimento dei RR.U.U. e accessori, di raccolta differenziata e servizi accessori nel territorio del comune di Trinchina (PZ)" (CIG: 731871068C) (CUP: H5911700040004), riguardanti in particolare la rettifica dell'importo posto a base d'asta ed il differimento dei termini al 20/04/2018. I documenti rettificati sono consultabili sui siti della Stazione Appaltante e dell'Ente Committente (<http://www.unicomunelucanadelagonegrese.it>, [www.comune.trinchina.pz.it](http://www.comune.trinchina.pz.it)).

**AGENZIA CAMPANA MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E RETI**  
**BANDO DI GARA**  
CIG LOTTO 1 73346210BA  
CIG LOTTO 2 733468016A  
CIG LOTTO 3 7334688802  
CIG LOTTO 4 7334696E9A  
In riferimento al bando di gara per l'affidamento in concessione "net cost", suddiviso in 4 lotti, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale - Regione Campania pubblicato sulla GIUE: S 248-524363 del 28.12.2017. SI RENDE NOTO che il termine di ricevimento delle domande di partecipazione previsto per il 23/03/2018, è stato prorogato al 21/06/2018 ore 12:00. L'avviso di proroga è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni G.U.U.E. in data 07/03/2018.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA - MOLISE - PUGLIA - BASILICATA  
SEDE CENTRALE DI NAPOLI  
Via Cesare Battisti, 16 - 81100 Caserta - Tel. 0823-448301  
Pec: [opp.ce-contratti@pec.mit.gov.it](mailto:opp.ce-contratti@pec.mit.gov.it)  
SUA SU DI CASERTA - SUB SUA n. 2  
ESTRATTO ESITO DI GARA  
Si comunica che a norma dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, che questa SUA/2 di Caserta ha esposto procedura aperta, a mezzo di offerte sigillate, in data 26.05.2017 e successive sedute in data 13.06.2017 e 12.07.2017 per "Affidamento, per il periodo di anni due, del servizio integrato di manutenzione e gestione delle strade, piazze, incroci, pubblica illuminazione, ecc., nel Comune di Marcianise - CE, per l'importo complessivo di € 580.000,00 di cui € 3.295,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. - CIG: 681436825E"  
L'appalto è stato definitivamente aggiudicato, giusta D.P. n. 0018397 del 23.06.2017 all'O.E. ITALIMPANTI S.r.l., con sede in Capri - Isola di Capri - Codice Fiscale e Partita IVA 01575890619, che ha conseguito un punteggio di 100,00/100,00, e in particolare per quanto attiene l'aspetto quantitativo "Offerta Economica" ha offerto il ribasso del 5,000% sull'importo del servizio a base di gara per un importo complessivo pari ad € 551.154,75 oltre IVA.  
Il Provveditore - Dott. Ing. Roberto DANIELE  
Il Responsabile di gara - Dott. Ferdinando CINOTTI  
Il Coordinatore SUA-2 - Dott. ssa Francesca PARIILLO  
Il Dirigente - Dott. ssa Vanìa DE COCCO

**COMUNE DI NAPOLI**  
ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG/736148164B  
Sulla GURI V Serie n. 32 del 16/03/18 è pubblicato il bando "Lavori di completamento e riqualificazione Belvedere Monte Echia e realizzazione impianto elevatoro Santa Lucia-Monte Echia". Importo dell'appalto: € 2.028.368,09. Scadenza offerte: 12/04/18, ore 12:00. Bando disponibile su [www.comune.napoli.it/bandi](http://www.comune.napoli.it/bandi) e <https://napoli.acquistitelematici.it>.  
Il Dirigente SACUAG Area Lavori - dott.ssa Annalisa Cecaro

**SISTEMA AMBIENTE**  
PROVINCIA DI NAPOLI S.P.A.  
Estratto di gara  
Servizio Emergenziale di Recupero e Relativo Trasporto a Destino in Ambiente Nazionale dei Rifiuti avventi Codice CER 19.12.12 (Frazione Secca Tritovagliata) provenienti da stabilimenti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da S.A.P. Na. SpA Lotto 1 - CIG 74180776CA; Lotto 2 - CIG 7418085D62. Procedura telematica aperta; aggiudicazione con il criterio del minor prezzo. Documenti prelevabili previa registrazione [www.sapnapoli.it/alboforntoriti.it](http://www.sapnapoli.it/alboforntoriti.it). Importo € 1.957.239,60 oltre IVA. Scadenza: 30/03/2018 h 12. Apertura: 03/04/2018 h. 10. GIUE 15/03/18.  
Il R.U.P. Andrea Abbate

# Le indagini del pool antiterrorismo Attentato alla Federico II, interrogate trenta persone

**NAPOLI** Chi ha colpito il «Coinor» lo ha fatto con la consapevolezza di creare danni e con la certezza che il messaggio potesse arrivare chiaro e forte. Le forze dell'ordine battono solo ed esclusivamente la pista interna per cercare di arrivare ad individuare il responsabile o i responsabili dell'atto intimidatorio di mercoledì scorso all'università Federico II, quando qualcuno ha portato una molotov e le ha dato fuoco. Solo per il provvidenziale intervento di un dipendente si è evitato il peggio. La Digos di Napoli che conduce le indagini dirette dal pool «Antiterrorismo» della Procura partenopea, ha ascoltato oltre 30 persone «informate sui fatti» per cercare di ricostruire il puzzle dell'indagine. Qualcuno è salito al secondo piano della sede centrale di corso Umberto, ha posizionato a terra una tanica di plastica di cinque litri di benzina e ha dato fuoco ad uno stoppino che era però troppo imbevuto di liquido e quindi non ha preso fuoco come avrebbe dovuto. Una fiammata ha bruciato una parete e parte della scrivania, ma l'obiettivo era quello di distruggere e di arrivare direttamente alla «mente» dell'Università. Si segue la pista interna perché chi ha agito sapeva perfettamente dove colpire per fare del male. Due i moventi: il primo porta direttamente al ruolo svolto dal «Coinor», che è quello di indirizio, per così dire, politico delle scelte dell'università. Chi ha portato quella bomba artigianale voleva creare danni, distruggere atti e documenti che erano il conservati ma non è arrivato dove avrebbe voluto. Il secondo movente potrebbe essere quello anarchico a causa dei tumulti generati negli ultimi tempi dall'aumento esponenziale delle tasse universitarie per accedere alle facoltà più prestigiose. Ma ci sono due aspetti che non convincono del tutto gli investigatori. Il primo è che manca qualsivoglia tipo di rivendicazione, il secondo è che non è il «Coinor» a stabilire quanto debbano pagare gli studenti.



Fabio Postiglione  
© RIPRODUZIONE RISERVATA